

## DOCUMENTO POLITICO

### XIII CONGRESSO FILLEA CGIL DELLA LOMBARDIA

#### + CONTRATTAZIONE + RAPPRESENTANZA=PIU' DEMOCRAZIA

L'assemblea congressuale del XIII congresso della Fillea Cgil della Lombardia riunita presso il "Castello di Casiglio" a Erba,

#### APPROVA

La relazione del Compagno Ivan Comotti, gli interventi dei delegati, l'intervento della Compagna Angela Mondellini Segretaria della Cgil Lombardia e le conclusioni del Compagno Alessandro Genovesi Segretario Generale della Fillea Cgil Nazionale,

#### VALUTA

Urgente un'azione diplomatica a tutti i livelli per fermare i conflitti che perdurano nel pianeta a partire dalla guerra tra Russia e Ucraina con il cessate il fuoco immediato avviando le trattative di Pace. In questa strategia il disarmo multilaterale si impone come scelta non più rinviabile,

Pericoloso il perdurare del conflitto in atto, oltre che per le atrocità e le violenze commesse, anche per il rischio di estensione della guerra ad altri paesi e ad altri continenti,

Urgente che l'ONU intervenga con azioni diplomatiche e politiche, sia contro il regime che governa l'Iran, perché cessi immediatamente le violenze e l'oppressione contro la popolazione, che chiede la libertà e la parità sociale effettiva tra uomini e donne, sia contro il regime che governa l'Afghanistan che è arrivato persino ad impedire l'accesso all'istruzione delle donne,

Inevitabile un'azione delle istituzioni di contrasto ai movimenti fascisti e nazisti con la loro messa fuori legge perché sono un crimine che produce nella società segmentazioni, divisioni e discriminazioni,

Necessario che le istituzioni, la società e anche i CCNL intraprendano azioni finalizzate a contrastare ed eliminare la violenza sulle donne, anche raggiungendo una effettiva parità di trattamento con gli uomini,

Indispensabile attuare politiche sociali e sindacali che riducano sia la povertà sia le diseguaglianze sociali che la pandemia da covid-19 e la guerra Russia Ucraina hanno accentuato,

Necessario continuare a contrastare il *Jobs Act*, sia per via legislativa che contrattuale, per gli effetti nefasti che ha prodotto e che produrrà nei confronti dei lavoratori a partire dalle reintroduzione dei voucher da parte del governo Meloni,

Preoccupante la crisi della politica che produce il costante allontanamento dei cittadini dalla vita politica e dalle istituzioni concretizzatosi nelle sempre maggiori percentuali di astensione al voto,

Iniqua la manovra finanziaria 2023 approvata dal governo Meloni per le evidenti disparità di trattamento che inserisce tra i ceti sociali e perché consente la reiterazione di comportamenti scorretti da parte dei cittadini (condoni, rientro capitali dall'estero, stralcio cartelle esattoriali, innalzamento tetto al contante, evasione fiscale, ecc.),

Opportuno che la CGIL continui a giudicare le scelte dei vari governi partendo dal merito delle questioni affrontate, dalla reale tutela sindacale e sociale dei lavoratori e delle loro famiglie, ricorrendo anche a forme di mobilitazione.

## RITIENE

Inaccettabili le modifiche apportate dal governo Meloni al codice degli appalti (elevazione a 500.000 € della soglia per l'assegnazione diretta dei lavori, estensione dell'appalto integrato, liberalizzazione del sub appalto). Il sub appalto a cascata è sbagliato perché i lavoratori subiranno le conseguenze della selvaggia liberalizzazione con il rischio di una ulteriore destrutturazione del modello di impresa come già avviene di frequente nel privato. Detta novità inficerà il recepimento dei contenuti della legge delega 78 del 21 giugno 2022 che impedisce di comprimere il costo di manodopera ai fini del ribasso di costo per l'aggiudicazione dell'appalto. Inoltre si corre il rischio di non garantire nei cantieri l'effettiva applicazione della parità di trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti da aziende che lavorano in sub appalto con i lavoratori dipendenti dall'impresa che si è aggiudicata l'appalto,

Essenziale diffondere l'effettiva applicazione strutturale del DURC per congruità nelle Casse Edili ed estendere la normativa anche ai lavori privati,

Ineludibile la messa in sicurezza del territorio con interventi strutturali per superare le fragilità geo morfologiche, attuare ed implementare le manutenzioni delle infrastrutture e garantire ai cittadini la sicurezza di vivere nel nostro paese (la strage di Ischia urla al paese l'urgenza di intervenire),

Utile continuare con gli incentivi fiscali del super bonus per la riqualificazione degli edifici, per raggiungere la neutralità energetica degli stessi e per fermare il consumo di suolo, ma correggendone le storture e mantenendo la cessione del credito e/o lo sconto in fattura togliendo il parametro del quoziente familiare per permettere a tutti i ceti sociali di vivere in abitazioni di qualità, agevolando l'edilizia residenziale pubblica e i condomini popolari rispetto alle seconde o terze case. Inoltre va qualificata la manodopera rispettando i CCNL edili vigenti per rispondere alle esigenze professionali e i tempi necessari alla realizzazione dei lavori,

Essenziale applicare la legge 199/2016 per contrastare il caporalato nei cantieri, fenomeno che favorisce la logica del massimo ribasso scaricandone il prezzo sui lavoratori più deboli. Contrastare il caporalato significa anche contribuire ad arginare le infiltrazioni della mala vita organizzata,

Fondamentale garantire nei fatti ai lavoratori migranti tutti i diritti e le tutele definiti dalle leggi e dall'azione contrattuale interrompendo i fenomeni di sfruttamento (caporalato, scambio di identità, riduzione in schiavitù, ecc.) che purtroppo si manifestano tuttora nei cantieri. Serve una sanatoria per gli immigrati irregolari per sottrarli ai fenomeni di sfruttamento, serve abolire il reato di clandestinità, serve definire nuovi flussi di ingressi finalizzati all'occupazione nel settore edile formando adeguatamente i lavoratori collaborando con i paesi di provenienza. Serve ridurre i tempi di riconoscimento dello status di rifugiato. L'immigrazione è da tempo un fenomeno strutturale, irreversibile nonché un valore aggiunto per il Paese e una risorsa imprescindibile per tutta la nostra Organizzazione, pertanto è fondamentale rafforzare il processo di inclusione e rappresentatività interne, creando le condizioni politico organizzative per favorire l'inserimento in ruoli anche dirigenziali dei lavoratori migranti,

Importante nei luoghi di lavoro è la contrattazione dell'organizzazione del lavoro (ritmi, carichi, pause, orari, turni, ecc) a partire dalle realtà in cui si applica il ciclo continuo per rendere compatibili i tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici, dei lavoratori e delle loro sue famiglie,

Non percorribile la proposta che ha formalizzato Federlegno, nell'alveo del rinnovo del CCNL del legno industria, di un superamento dell'attuale modello contrattuale basato sul pieno recupero dell'IPCA per definire il salario fresco da stratificare sui minimi con nuovi criteri, inaccettabile il differimento della discussione della parte normativa della piattaforma presentata, necessaria la rivalutazione dei minimi in base all'inflazione registrata nell'anno 2022 Positiva la tornata contrattuale dei rinnovi dei CCNL conclusa

nel 2022 perché oltre a delle risposte salariali positive è stata acquisitiva sul versante normativo per le lavoratrici e per i lavoratori della filiera dell'edilizia e delle costruzioni.

## IMPEGNA

La segreteria della Fillea della Lombardia a coordinare le strutture territoriali nel realizzare il progetto SIR Fillea (Sistema di Incremento della Rappresentanza) e a rendere uniforme in tutti i territori gli effetti positivi della "squadra jolly" per incrementare il tesseramento alla FILLEA,

A rinnovare in tempi brevi il Contratto Regionale di Lavoro dei lavoratori dipendenti dalle imprese artigiane del legno e dei lapidei scaduto il 31 Dicembre 2014, superando gli inaccettabili veti posti dalle Associazioni Artigiane sempre più autoreferenziali nell'ambito di un inesorabile cambiamento della realtà produttiva lombarda,

Ad attivare la delega territoriale a valenza regionale nell'ambito dell'applicazione dei CCNL edili (trasferta regionale) elemento indispensabile per adeguare l'articolato contrattuale alla mutata realtà produttiva del settore,

A realizzare il nuovo Piano Triennale della Formazione da definire con Formedil Lombardia partendo dalla realtà odierna della messa in rete degli Enti Unici e dalla condivisione della conoscenza di tutti i percorsi formativi svolti dal lavoratore (anche al fine di garantirne il corretto inquadramento) e da una maggior sinergia operativa tra Enti Unici, a partire dalla cessione di sovranità nell'offerta formativa,

A continuare l'interlocuzione con la Regione Lombardia (sia nel tavolo dell'edilizia sia con i diversi assessorati) per varare una legge che preveda la timbratura dell'orario di lavoro in cantiere, con la tessera sanitaria, facendo coincidere l'orario di lavoro effettuato dal lavoratore con quello denunciato in Cassa Edile. Legge regionale che possa essere da precedente nell'ambito legislativo nazionale.

## IMPEGNA

Le Segreterie Territoriali a implementare l'inserimento di Compagne e Compagni giovani nelle Strutture della Fillea per gestire agevolmente l'inevitabile rinnovo generazionale dei gruppi dirigenti nei prossimi anni,

Al massimo sforzo per concludere le trattative dei rinnovi degli integrativi territoriali edili nell'alveo dell'azione "distributiva" di salario fresco ai lavoratori e non nell'alveo di un'azione "restitutiva" alle imprese, condividendo il percorso con la segreteria regionale,

In coordinamento con la segreteria regionale, a contrastare i fenomeni di illegalità nei cantieri e nei luoghi di lavoro, anche attraverso la contrattazione di anticipo, per garantire ai lavoratori tutti i diritti e le tutele conquistati. Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai lavori che si svolgeranno in Lombardia per le opere previste dal PNRR e dalle Olimpiadi invernali 2026,

A sindacalizzare nuovi luoghi di lavoro, estendendo di fatto i diritti ad un numero maggiore di lavoratori. A rafforzare la nostra presenza nei luoghi già organizzati, ad eleggere le RSU e a rinnovare quelle in scadenza. A sviluppare e migliorare la contrattazione di II livello,

Ad effettuare una costante formazione delle Compagne e dei Compagni delle RSU, delle Assemblee Generali e dei Comitati Direttivi Fillea affinché acquisiscano quelle conoscenze e quegli strumenti necessari per incrementare la difesa dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

## IMPEGNA

Le articolazioni della Fillea Lombardia a diffondere la cultura della prevenzione nei cantieri e negli impianti fissi anche attraverso strumenti di contrattazione (ad esempio comitati permanenti sicurezza). Ad investire in formazione preventiva anche per i lavoratori dipendenti da aziende terze che lavorano in appalto all'interno degli stabilimenti dei committenti e a costituire i coordinamenti degli RLS di tutte le aziende coinvolte. A sollecitare gli enti di sorveglianza e vigilanza ad aumentare gli organici e l'efficienza del loro agire. Nel quadro della normativa vigente serve valorizzare il ruolo del preposto anche attraverso la contrattazione. E' necessario sensibilizzare i lavoratori sulla facoltà di rifiutarsi di svolgere la mansione assegnata in caso di pericolo immediato per la loro sicurezza e quella dei loro colleghi.

Le morti sul lavoro devono essere debellate, a partire dall'inserimento nella legislazione nazionale del reato di omicidio sul lavoro e della patente a punti per l'impresa, perché costituiscono un fenomeno che non è degno di un paese civile.

Approvato all'unanimità

Erba, 19 Gennaio 2023